

## 711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2018

### UMBRIA T.P.L. E MOBILITA' SOCIETA' PER AZIONI

#### DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: PERUGIA PG STRADA SANTA  
LUCIA 4

Codice fiscale: 03176620544

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

#### Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL .....	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA .....	44
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE .....	46
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE .....	58
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI .....	62
Capitolo 6 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA .....	67

## UMBRIA T.P.L. E MOBILITA' SOCIETA' PER AZIONI

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	STRADA SANTA LUCIA, 4 - PERUGIA (PG) 06125
<b>Codice Fiscale</b>	03176620544
<b>Numero Rea</b>	PG 269463
<b>P.I.</b>	03176620544
<b>Capitale Sociale Euro</b>	26.491.374 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	Societa' per azioni
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	493100
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no

v.2.9.5

UMBRIA T.P.L. E MOBILITA' SOCIETA' PER AZIONI

## Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	36.100	42.340
7) altre	219.735	152.558
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>255.835</b>	<b>194.898</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	65.551.619	71.467.543
2) impianti e macchinario	656.942	849.891
3) attrezzature industriali e commerciali	49.599	58.495
4) altri beni	176.610	271.092
5) immobilizzazioni in corso e acconti	34.241.235	34.048.806
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>100.676.005</b>	<b>106.695.827</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	493.115	493.115
b) imprese collegate	13.979.227	13.979.227
d-bis) altre imprese	290.253	290.803
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>14.762.595</b>	<b>14.763.145</b>
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	44.309	53.301
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>44.309</b>	<b>53.301</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>44.309</b>	<b>53.301</b>
3) altri titoli	52	52
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>14.806.956</b>	<b>14.816.498</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>115.738.796</b>	<b>121.707.223</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	22.584	30.112
4) prodotti finiti e merci	3.975.463	14.893
<b>Totale rimanenze</b>	<b>3.998.047</b>	<b>45.005</b>
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.354.891	11.565.063
esigibili oltre l'esercizio successivo	21.803.790	22.103.790
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>30.158.681</b>	<b>33.668.853</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	227.996	551.172
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>227.996</b>	<b>551.172</b>
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.249.727	6.378.710
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>31.249.727</b>	<b>6.378.710</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>61.636.404</b>	<b>40.598.735</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	992.461	3.507.208

v.2.9.5

UMBRIA T.P.L. E MOBILITA' SOCIETA' PER AZIONI

3) danaro e valori in cassa	38.118	33.445
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.030.579</b>	<b>3.540.653</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>66.665.030</b>	<b>44.184.393</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>245.821</b>	<b>258.558</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>182.649.647</b>	<b>166.150.174</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>I - Capitale</b>	<b>26.491.374</b>	<b>26.491.374</b>
<b>VI - Altre riserve, distintamente indicate</b>		
Varie altre riserve	-	(2)
<b>Totale altre riserve</b>	<b>-</b>	<b>(2)</b>
<b>VIII - Utili (perdite) portati a nuovo</b>	<b>(6.183.879)</b>	<b>(2.953.592)</b>
<b>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>38.312</b>	<b>(3.230.286)</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>20.345.807</b>	<b>20.307.494</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
<b>2) per imposte, anche differite</b>	<b>444.505</b>	<b>454.261</b>
<b>4) altri</b>	<b>6.596.341</b>	<b>6.596.891</b>
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>7.040.846</b>	<b>7.051.152</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>858.490</b>	<b>912.292</b>
<b>D) Debiti</b>		
<b>4) debiti verso banche</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.229.995	15.571.660
esigibili oltre l'esercizio successivo	20.098.762	20.211.840
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>35.328.757</b>	<b>35.783.500</b>
<b>5) debiti verso altri finanziatori</b>		
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.433.346	10.019.360
<b>Totale debiti verso altri finanziatori</b>	<b>9.433.346</b>	<b>10.019.360</b>
<b>6) acconti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	140.083	140.148
<b>Totale acconti</b>	<b>140.083</b>	<b>140.148</b>
<b>7) debiti verso fornitori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.701.079	6.825.570
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	470.978
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>28.701.079</b>	<b>7.296.548</b>
<b>10) debiti verso imprese collegate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.674.341	1.674.341
<b>Totale debiti verso imprese collegate</b>	<b>1.674.341</b>	<b>1.674.341</b>
<b>12) debiti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.669.568	3.754.061
esigibili oltre l'esercizio successivo	957.827	806.482
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>4.627.395</b>	<b>4.560.543</b>
<b>13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.171.560	1.110.217
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>1.171.560</b>	<b>1.110.217</b>
<b>14) altri debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.319.772	34.881.876
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.215.016	13.331.727
<b>Totale altri debiti</b>	<b>44.534.788</b>	<b>48.213.603</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>125.611.349</b>	<b>108.798.260</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>28.793.155</b>	<b>29.080.976</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>182.649.647</b>	<b>166.150.174</b>

v.2.9.5

UMBRIA T.P.L. E MOBILITA' SOCIETA' PER AZIONI

## Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.998.949	5.093.140
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	306.154	295.801
altri	8.393.040	7.744.326
Totale altri ricavi e proventi	8.699.194	8.040.127
Totale valore della produzione	13.698.143	13.133.267
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	34.003	43.418
7) per servizi	2.584.858	2.770.152
8) per godimento di beni di terzi	250.864	314.884
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.068.636	2.142.109
b) oneri sociali	642.993	677.513
c) trattamento di fine rapporto	130.394	132.237
e) altri costi	84.935	83.122
Totale costi per il personale	2.926.958	3.034.981
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	50.290	12.121
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.977.379	2.048.996
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.027.669	2.061.117
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	14.975	-
12) accantonamenti per rischi	-	3.179.478
14) oneri diversi di gestione	3.805.054	2.805.477
Totale costi della produzione	11.644.381	14.209.507
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.053.762	(1.076.240)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	28	28
Totale proventi da partecipazioni	28	28
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese collegate	73.022	68.147
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	73.022	68.147
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	13.029	6.518
Totale proventi diversi dai precedenti	13.029	6.518
Totale altri proventi finanziari	86.051	74.665
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.958.398	2.131.423
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.958.398	2.131.423
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.872.319)	(2.056.730)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	181.443	(3.132.970)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	109.816	97.316
imposte relative a esercizi precedenti	33.315	-

v.2.9.5

UMBRIA T.P.L. E MOBILITA' SOCIETA' PER AZIONI

---

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	143.131	97.316
21) Utile (perdita) dell'esercizio	38.312	(3.230.286)

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	38.312	(3.230.286)
Imposte sul reddito	143.131	97.316
Interessi passivi/(attivi)	1.724.183	2.203.868
(Dividendi)	(28)	(28)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	1.932.215	2.000
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.837.813	(927.130)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	3.179.478
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.027.669	2.061.117
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	130.394	132.237
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.158.063	5.372.832
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.995.876	4.445.702
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(3.953.042)	960.000
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	3.510.172	23.575.441
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	21.404.531	(3.618.249)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	12.737	321.239
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(287.821)	(729.692)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(28.421.702)	(2.044.384)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(7.735.125)	18.464.355
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.739.249)	22.910.057
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.724.183)	(2.203.868)
(Imposte sul reddito pagate)	180.045	(67.228)
Dividendi incassati	28	28
(Utilizzo dei fondi)	(10.306)	(18.664.218)
Altri incassi/(pagamenti)	(184.196)	0
Totale altre rettifiche	(1.738.612)	(20.935.286)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(3.477.861)	1.974.771
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	2.110.228	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(111.227)	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	9.542	19.968
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

v.2.9.5

UMBRIA T.P.L. E MOBILITA' SOCIETA' PER AZIONI

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	2.008.543	19.968
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(341.665)	672.103
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(699.092)	(770.727)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1	0
(Rimborso di capitale)	0	(2.953.593)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.040.756)	(3.052.217)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.510.074)	(1.057.478)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.507.208	1.882.435
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	33.445	11.513
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.540.653	1.893.948
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	992.461	3.507.208
Danaro e valori in cassa	38.118	33.445
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.030.579	3.540.653

## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

### Nota integrativa, parte iniziale

#### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2018, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

### Principi di redazione

#### Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
  - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
  - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

## **Cambiamenti di principi contabili**

### **Disciplina transitoria**

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 che hanno comportato il cambiamento dei criteri di valutazione di talune poste e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

## **Correzione di errori rilevanti**

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C..

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## **Altre informazioni**

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni in valuta estera.

## Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Variazioni nell'esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	0
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	0
Totale crediti per versamenti dovuti	0

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

## Immobilizzazioni

### Immobilizzazioni immateriali

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento; costi di sviluppo);
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- immobilizzazioni immateriali in corso;

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 255.835.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso, ove esistente, del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Le **immobilizzazioni immateriali in corso** di realizzazione comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto, a quel punto vengono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali o trasferiti.

#### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

#### **Svalutazioni e ripristini**

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

#### **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.4, per euro 36.100 e sono ammortizzati in quote costanti come segue:

- le concessioni e le licenze in n.20 anni, che rappresenta il periodo di residua possibilità di utilizzazione.

#### **Altre Immobilizzazioni Immateriali**

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 219.735, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:

- i costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono ammortizzati in n.6 quote.

#### **Oneri accessori su finanziamenti**

Le "Altre immobilizzazioni immateriali" iscritte in bilancio comprendono gli oneri accessori su finanziamenti in quanto la società si è avvalsa della facoltà di usufruire della norma transitoria disposta dal D.lgs. 139/2015, per effetto della quale i costi accessori su finanziamenti relativi ad operazioni effettuate anteriormente alla data di apertura dell'esercizio di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015 possono continuare a essere contabilizzate secondo le disposizioni previgenti anziché essere iscritti nei risconti attivi in applicazione del criterio di valutazione dei debiti al costo ammortizzato introdotto dal predetto Decreto.

Si ricorda inoltre che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., c. 1, n. 5, secondo periodo, fino a quando l'ammortamento degli oneri pluriennali ivi indicati non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. Sulla base dei dati patrimoniali esposti nel presente bilancio la società non è soggetta a detta limitazione.

#### **Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

#### **B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Saldo al 31/12/2018	255.835
Saldo al 31/12/2017	194.898
Variazioni	60.937

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

v.2.9.5

UMBRIA T.P.L. E MOBILITA' SOCIETA' PER AZIONI

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo	373.428	-	165.658	719.692	-	-	509.099	1.767.877
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	373.428	-	165.658	677.352	-	-	356.541	1.572.979
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	-	42.340	-	-	152.558	194.898
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	197.843	197.843
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	6.240	0	0	44.049	50.289
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	(86.617)	(86.617)
<b>Totale variazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(6.240)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>67.177</b>	<b>60.937</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Costo	373.428	-	165.658	719.692	-	-	706.942	1.965.720
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	373.428	-	165.658	683.592	-	-	487.207	1.709.885
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	-	36.100	-	-	219.735	255.835

## Immobilizzazioni materiali

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 100.676.005, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite. I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

#### Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi per la costruzione del cespite. Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l'uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce dell'immobilizzazione materiale o ceduto.

Gli **acconti** ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali relativa a beni la cui iscrizione in bilancio non è ancora possibile, sono stati rilevati in bilancio in misura pari agli importi dei pagamenti effettuati.

#### Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali - Contributi in Conto impianti

Si evidenzia che nel 2018 e nel 2017 non sono stati erogati contributi in Conto impianti, ma negli anni precedenti tali erogazioni sono state effettuate ed imputate alla voce "A5 Altri ricavi e proventi" del Conto economico, iscrивendo nei risconti passivi la quota da rinviare agli esercizi successivi secondo competenza, come espressamente previsto dal documento n. 16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto). Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

#### Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Per quanto riguarda i **fabbricati non strumentali** (per esempio a destinazione abitativa) l'OIC 16, a decorrere dal 01.01.2016, ha eliminato la facoltà di non ammortizzarli, ma come per i precedenti esercizi si è proceduto a rilevare l'ammortamento sulla base di un piano sistematico basato sulla stimata vita utile.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2018 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
<b>Terreni e fabbricati</b>	
Terreni e aree edificabili/edificate	Non ammortizzato
Fabbricati industriali e commerciali	2%
Costruzioni leggere	5%
<b>Impianti e macchinari</b>	
Impianti Generici	5%
Impianti Specifici	10%
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	
Attrezzatura varia e minuta	6%
<b>Autoveicoli da trasporto</b>	
Automezzi da trasporto	6,67% o 7,5% per veicoli speciali
<b>Altri beni</b>	
Mobili e macchine ufficio	6%
Macchine ufficio elettroniche e computer	5%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.  
Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

#### Ammortamento fabbricati

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

Inoltre, in assenza di indicazioni nell'ambito del suddetto principio contabile (che si riferisce genericamente ai casi in cui "il valore dei fabbricati incorpora anche quello dei terreni sui quali insistono"), si precisa che dalla "Guida operativa per la transizione ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS)" predisposta dall'OIC, lo scorporo del terreno dal fabbricato deve avvenire nell'ipotesi di fabbricato cielo-terra: nessuno scorporo è necessario se il fabbricato di proprietà consiste in una quota parte del fabbricato (in genere, un appartamento o un ufficio), in quanto, in tal caso, l'impresa non possiede (anche) un terreno sottostante (questo, ovviamente, nell'ipotesi in cui la quota parte costituisce una frazione minore del fabbricato). Come rilevato in dottrina, tale impostazione dovrebbe valere anche per i bilanci redatti secondo le norme del codice civile.

Tenuto conto che in bilancio sono iscritti anche posti in un complesso di più unità immobiliari, non si ravvisa l'ipotesi di fabbricato cielo-terra e dunque non si è proceduto alla separazione civilistica del valore dell'area di sedime.

In merito alle quote di ammortamento calcolate sui fabbricati, si ritiene opportuno precisare che il D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modifiche nella Legge 4 agosto 2006, n. 248, ha previsto l'indeducibilità della parte di tale ammortamento riferita al costo del terreno sottostante e pertinenziale ai fabbricati. Della suddetta disposizione si è tenuto conto nella determinazione delle imposte (Ires e Irap) a carico dell'esercizio.

Le **immobilizzazioni in corso** sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.II.5, per euro 34.241.235 e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Si riferiscono alla realizzazione di opere varie, ma l'incidenza maggiore si riferisce alla realizzazione del 1° stralcio della mobilità di Spoleto, e comprendono tutti i costi esterni ed interni sostenuti dalla società. Tali valori saranno riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali quando sarà acquisita la titolarità del diritto o risulterà completata la costruzione. Con riferimento alla mobilità di Spoleto va specificato che una volta completata la realizzazione, l'opera deve essere ceduta gratuitamente al Comune di Spoleto

#### Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo. Nel 2018 la Società ha stabilito di mettere in vendita l'immobile sito in località Acilia - Roma, pertanto è stato girato a rimanenze "Beni in vendita" al valore riportato nel bando di vendita, pari ad euro 1.618.016. Conseguentemente è stata rilevata una minusvalenza per la differenza fra il valore del bene in bilancio ed il valore riportato nel bando.

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

##### B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2018	100.676.005
Saldo al 31/12/2017	106.695.827
Variazioni	-6.019.822

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

v.2.9.5

UMBRIA T.P.L. E MOBILITA' SOCIETA' PER AZIONI

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	94.039.367	2.674.773	336.842	1.493.080	34.048.806	132.592.868
<b>Rivalutazioni</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	22.571.824	1.824.882	278.347	1.221.988	-	25.897.041
<b>Svalutazioni</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Valore di bilancio</b>	71.467.543	849.891	58.495	271.092	34.048.806	106.695.827
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	0	0	0	0	192.429	192.429
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	0	0	0	0	0	0
<b>Rivalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	1.681.052	192.949	8.896	94.482	0	1.977.379
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Altre variazioni</b>	(4.234.872)	0	0	0	0	(4.234.872)
<b>Totale variazioni</b>	(5.915.924)	(192.949)	(8.896)	(94.482)	192.429	(6.019.822)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	88.824.637	2.674.773	336.842	1.489.576	34.241.235	127.567.063
<b>Rivalutazioni</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	23.273.018	2.017.831	287.243	1.312.966	-	26.891.058
<b>Svalutazioni</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Valore di bilancio</b>	65.551.619	656.942	49.599	176.610	34.241.235	100.676.005

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

#### **Immobilizzazioni destinate alla vendita**

Si evidenzia che avendo la Società posto in vendita l'immobile sito in località Acilia – Roma, si è proceduto ad inserire fra le rimanenze il valore di tale immobile come bene in vendita per €. 1.618.016 corrispondente all'importo del bando di gara ed a rilevare una minusvalenza di €. 2.616.856 pari alla svalutazione del bene.

#### Operazioni di locazione finanziaria

Per la contabilizzazione delle operazioni di locazioni finanziarie. In ossequio del più generale principio della prevalenza della sostanza sulla forma di cui all'articolo 2423-bis, primo c., n.1-bis, C.C., è stato redatto il seguente prospetto dal quale è possibile ottenere informazioni circa gli effetti prodotti sul patrimonio netto e sul Conto economico, rilevando le operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Tale prospetto è redatto secondo lo schema di cui alla tassonomia XBRL Italia, nel rispetto dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 c.1 n.22 C.C., ossia:

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;

- il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell'esercizio nel passivo dello Stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento;
- le quote di ammortamento relative ai beni in locazione che sarebbero state di competenza dell'esercizio;
- le rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio.

Si precisa che il prospetto accoglie i dati relativi ai contratti in essere alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

Nei prospetti che seguono si forniscono dettagli in merito ai singoli contratti.

	Importo
<b>Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio</b>	19.475.220
<b>Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio</b>	587.829
<b>Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio</b>	9.433.346
<b>Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo</b>	95.848

### Immobilizzazioni finanziarie

#### **B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2018	14.806.956
Saldo al 31/12/2017	14.816.498
Variazioni	-9.542

Esse risultano composte da partecipazioni, crediti immobilizzati, titoli destinati a permanere durevolmente nell'economia dell'impresa, strumenti finanziari derivati.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

##### **Partecipazioni**

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1, per euro 14.762.595, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Nel 2018 non si è proceduto all'incremento di partecipazioni in altre imprese per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante.

Per quanto riguarda l'elenco delle Società controllate e collegate e il confronto tra il valore di iscrizione in bilancio e la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato della Società controllata, si rimanda a quanto riportato nel prosieguo della presente Nota integrativa alle sezioni dedicate alle informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate e collegate.

##### **Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti e altri**

I crediti in esame, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti alla voce B.III.2 per euro 44.309 e rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la società. In questa voce sono iscritti i crediti per depositi cauzionali.

La Società non ha proceduto alla valutazione dei crediti immobilizzati al costo ammortizzato, nonché all'attualizzazione degli stessi.

I titoli immobilizzati sono stati iscritti alla voce B.III.3 per euro 52.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore. L'Azienda non possiede azioni proprie.

v.2.9.5

UMBRIA T.P.L. E MOBILITA' SOCIETA' PER AZIONI

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

#### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni, 3) Altri titoli e 4) Strumenti finanziari derivati attivi.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo	493.115	13.979.227	-	-	290.803	14.763.145	52	-
<b>Valore di bilancio</b>	493.115	13.979.227	-	-	290.803	14.763.145	52	-
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	550	550	-	-
<b>Totale variazioni</b>	0	0	0	0	(550)	(550)	0	0
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Costo	493.115	13.979.227	-	-	290.253	14.762.595	52	-
<b>Valore di bilancio</b>	493.115	13.979.227	-	-	290.253	14.762.595	52	-

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

#### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	-	0	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	-	0	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	-	0	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-	-
Crediti immobilizzati verso altri	53.301	(8.992)	44.309	44.309
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	53.301	(8.992)	44.309	44.309

Come si evince dal prospetto, non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni.

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce B.III.2.d-bis) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 44.309.

#### Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali verso altri	35.381
Deposito cauzionale Ministero Sviluppo Economico	8.828
Deposito cauzionale impianto fotovoltaico	100
<b>TOTALE</b>	<b>44.309</b>

#### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

v.2.9.5

UMBRIA T.P.L. E MOBILITA' SOCIETA' PER AZIONI

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese controllate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Tutte le partecipazioni in società controllate sono possedute direttamente.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Akcjatur Tob in liquidazione	Polonia		-	-	-	-	79,98%	-
Metrò Perugia s.c. a r.l.	Perugia	02312220540	890.549	81.834	1.022.727	509.305	57,19%	493.115
Radtur srl in liquidazione	Ucraina		-	-	-	-	80,36%	-
<b>Totale</b>								493.115

#### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese collegate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Tutte le partecipazioni in società collegate sono possedute direttamente.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Ciriè Parcheggi srl	Spoletto	02952610547	1.500.000	2.413	1.275.170	750.000	50,00%	750.000
Ecoè srl in liquidazione (1)	Perugia	02935740544	60.000	-	(316.599)	20.000	33,3333%	-
Ergin s.c. a r.l. in liquidazione (1)	Roma	10766111008	100.000	-	(317.716)	49.000	49,00%	-
Foligno Pargheggi srl	Spoletto	02744430543	214.895	(14.954)	200.399	101.027	47,0122%	101.027
Perugia Rete spa in liquidazione	Perugia		1.442.693	-	-	-	14,286%	-
Roma TPL s.c.a r.l. (1)	Roma	10518501001	30.000.000	-	31.062.836	99.999.990	33,3333%	10.000.000
S.B.E. Enerverde srl Soc.Agricola in liquidazione	Perugia	02980120543	300.000	-	(403.228)	120.000	40,00%	264.085
Sipa spa	Perugia	00185370541	1.312.237	-	7.340.445	294.991	22,48%	2.851.615
Sistema Area Perugia s.c. a r.l. in liq.ne			4.056	-	-	-	21,07%	-
Soc.Agr.Alto Chiascio Energie Rinn. (2)	Gubbio	03013810548	50.000	-	12.271	12.500	25,00%	12.500
<b>Totale</b>								13.979.227

Si precisa che per quanto concerne le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono stati inseriti esclusivamente i valori conosciuti.

#### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	44.309	44.309
<b>Totale</b>	44.309	44.309

#### Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### **Informativa complementare sulla copertura delle perdite**

Per completezza si annota che non si è proceduto a copertura di perdite delle società partecipate.

### **Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata**

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c. 2 C.C., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

## **Attivo circolante**

### **Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante**

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2018 è pari a euro 66.665.030. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 22.480.637.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

### **Rimanenze**

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

##### **Rimanenze di magazzino**

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società, inserite inizialmente in bilancio al costo di acquisto sono state svalutate nel corso del 2015 e nel presente esercizio alcune per il 25% altre per il 50%.

##### **Voce CI - Variazioni delle Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 3.998.047.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2018 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	30.112	(7.528)	22.584
<b>Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati</b>	-	0	-
<b>Lavori in corso su ordinazione</b>	-	0	-
<b>Prodotti finiti e merci</b>	14.893	3.960.570	3.975.463
<b>Acconti</b>	-	0	-
<b>Totale rimanenze</b>	45.005	3.953.042	3.998.047

### **Svalutazioni**

Per alcuni beni sono state operate delle riduzioni di valore in quanto il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è risultato inferiore al relativo valore contabile. Tali riduzioni hanno comportato una variazione complessiva di euro 14.974 passando da euro 45.005 ad euro 30.031.

Fra i prodotti finiti e merci sono invece stati inseriti i valori relativi al prezzo di realizzo per rotaie da vendere pari ad euro 2.350.000 ed il valore stimato dell'Immobile in località Acilia – Roma, riportato nel bando di vendita per euro 1.618.016.

### Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

	Variazione nell'esercizio
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	3.975.463

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

#### Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione.

Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

#### Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

#### Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 61.636.404.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	33.668.853	(3.510.172)	30.158.681	8.354.891	21.803.790
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	551.172	(323.176)	227.996	227.996	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0	-		

v.2.9.5

UMBRIA T.P.L. E MOBILITA' SOCIETA' PER AZIONI

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.378.710	24.871.017	31.249.727	31.249.727	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>40.598.735</b>	<b>21.037.669</b>	<b>61.636.404</b>	<b>39.832.614</b>	<b>21.803.790</b>

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

#### Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 31.249.727

#### Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Crediti verso Enti pubblici	23.403.961
Diversi	7.845.766

I crediti verso la Regione Umbria sono ricompresi nella voce "Crediti verso altri" e sono i seguenti :

Crediti verso regione PIAT	1.026.787
Crediti per fatture da emettere	1.818.182
Credito per Lodo Cogemar	3.500.000
Credito per contenzioso fiscale ex FCU	4.244.503
Credito per cause amianto	1.102.000

#### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	30.158.681
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	227.996
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	31.249.727
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>61.636.404</b>

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine di cui all'art. 2427 c. 1 n. 6 re c.c.

#### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

#### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

	Variazioni nell'esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
Altre partecipazioni non immobilizzate	0
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	0
Altri titoli non immobilizzati	0

v.2.9.5

UMBRIA T.P.L. E MOBILITA' SOCIETA' PER AZIONI

Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0

## Disponibilità liquide

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 1.030.579, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.507.208	(2.514.747)	992.461
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	33.445	4.673	38.118
Totale disponibilità liquide	3.540.653	(2.510.074)	1.030.579

## Ratei e risconti attivi

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 245.821.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	0	-
Risconti attivi	258.558	(12.737)	245.821
Totale ratei e risconti attivi	258.558	(12.737)	245.821

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

### Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi	31/12/2018	31/12/2017
Risconti attivi su assicurazioni	2.601	3.356
Risconti attivi su Canone di locazione Demanio	2.311	11.397
Risconti attivi su oneri contributivi personale		300
Risconti attivi su interessi passivi Mutuo Unicredit ex SSIT	70.108	78.964
Risconti attivi su prestazioni professionali Mutuo Unicredit ex SSIT	145.906	164.336
Risconti attivi su interessi passivi su leasing	24.895	
Risconti attivi su canoni e noli vari infrastruttura ferroviaria		205

v.2.9.5

UMBRIA T.P.L. E MOBILITA' SOCIETA' PER AZIONI

<b>TOTALE</b>	<b>245.821</b>	<b>258.558</b>
---------------	----------------	----------------

#### **Durata ratei e risconti attivi**

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo entro l'esercizio</b>	<b>Importo oltre l'esercizio</b>	<b>Importo oltre cinque anni</b>
Risconti attivi	32.197	161.326	52.298

### **Oneri finanziari capitalizzati**

#### **Oneri finanziari capitalizzati**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I — Capitale
- II — Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III — Riserve di rivalutazione
- IV — Riserva legale
- V — Riserve statutarie
- VI — Altre riserve, distintamente indicate
- VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII — Utili (perdite) portati a nuovo
- IX — Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

#### Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 20.345.807 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro 38.313. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	26.491.374	-	-	-		26.491.374
Altre riserve						
Varie altre riserve	(2)	2	-	-		-
Totale altre riserve	(2)	2	-	-		-
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.953.592)	(3.230.286)	-	-		(6.183.879)
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.230.286)	-	(3.230.236)	38.312	38.312	38.312
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>20.307.494</b>	<b>(3.230.284)</b>	<b>(3.230.236)</b>	<b>38.312</b>	<b>38.312</b>	<b>20.345.807</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nei/l prospetto seguente.

	Importo
Capitale	26.491.374
<b>Totale</b>	<b>26.491.374</b>

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Fondi per rischi e oneri

### Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri sono stati ridotti o per utilizzo, come nel caso di imposte differite, o per trasferimento di parte degli accantonamenti ai fondi svalutazione crediti, in quanto ritenuti più attinenti rispetto ai crediti stessi.

### Fondi per trattamento di quiescenza ed obblighi simili

Trattasi di fondi a copertura di oneri di natura determinata ed esistenza certa, il cui importo da riconoscere alla cessazione del rapporto è funzione della durata del rapporto stesso e delle altre condizioni di maturazione previste dalle contrattazioni sottostanti.

La voce in esame (B.1) accoglie i fondi previdenziali integrativi, diversi dal trattamento di fine rapporto ex art. 2120 C.C., nonché le indennità una tantum, ma non ricorre in questo esercizio.

L'accantonamento annuale è comunque stato determinato in misura idonea a consentire un progressivo adeguamento del relativo fondo per renderlo congruo rispetto alla passività che sarà maturata alla cessazione del rapporto nei confronti di dipendenti o di altri soggetti, in applicazione di norme di legge diverse dall'articolo 2120 C.C., di contratti di lavoro, piani aziendali, ecc.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	454.261	-	6.596.891	7.051.152
Variazioni nell'esercizio					
Totale variazioni	0	(9.756)	0	(550)	(10.306)
Valore di fine esercizio	-	444.505	-	6.596.341	7.040.846

### Composizione della voce Altri fondi

#### Fondi per imposte anche differite

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite", iscritti nella classe "B.2) del Passivo" per euro 444.505, si precisa che trattasi di imposte differite "passive" complessivamente gravanti sulle differenze temporanee imponibili tra risultato economico dell'esercizio e imponibile fiscale, determinate con le modalità previste dal principio contabile nazionale n. 25.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

#### Composizione della voce fondi di accantonamento

v.2.9.5

UMBRIA T.P.L. E MOBILITA' SOCIETA' PER AZIONI

L'azienda ha ritenuto di riclassificare fondi adeguandoli rispetto alle proprie criticità, pertanto in ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce fondi di accantonamento.

<b>Fondi di accantonamento</b>	31/12/2018	31/12/2017
Fondo imposte differite	444.505	454.261
<b>Totale</b>	<b>444.505</b>	<b>454.261</b>

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

<b>Altri fondi</b>	31/12/2018	31/12/2017
Fondo rischi e oneri	1.936.341	1.936.891
Fondo rischi per fidejussioni	4.660.000	4.660.000
<b>Totale</b>	<b>6.596.341</b>	<b>6.596.891</b>

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano:

- a. nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 858.490.

Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria).

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 130.394.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati, il cui pagamento è già scaduto o scadrà ad una data determinata dell'esercizio successivo, sono stati rilevati nella voce D.14, tra i debiti del Passivo per euro 84.871.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	912.292
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	130.394
Utilizzo nell'esercizio	53.802
Altre variazioni	(130.394)
Totale variazioni	(53.802)
Valore di fine esercizio	858.490

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di previdenza complementare e ai dipendenti a seguito di anticipazioni e/o dimissioni.

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

#### Debiti di natura finanziaria

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione di detti debiti al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi in quanto hanno scadenza inferiore a 12 mesi; sono pertanto stati valutati al loro valore nominale ed ammontano ad euro 44.534.788.

#### Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti alla voce D.7 per euro 28.701.079, è stata effettuata al valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

#### Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

La risultanza contabile è pari ad euro 4.627.395 ed è costituita da:

- IRAP euro 1.141.935
- IVA euro 127
- Ritenute alla fonte euro 133.989

#### Altri tributi (IMU e Varie) euro 3.351.344

#### Composizione Debiti v/collegate

Nel bilancio relativo all'anno 2018 i debiti verso Società collegate sono compresi nei conti fornitori e altri debiti.

#### Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Enti pubblici (1)	28.238.598
Enti pubblici per sovvenzioni speciali	14.307.550
Altri	1.988.640

v.2.9.5

UMBRIA T.P.L. E MOBILITA' SOCIETA' PER AZIONI

Totale altri debiti	44.534.788
---------------------	------------

### Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 125.611.349.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	-	0	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-	-
Debiti verso banche	35.783.500	(454.743)	35.328.757	15.229.995	20.098.762
Debiti verso altri finanziatori	10.019.360	(586.014)	9.433.346	-	9.433.346
Acconti	140.148	(65)	140.083	140.083	-
Debiti verso fornitori	7.296.548	21.404.531	28.701.079	28.701.079	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	1.674.341	0	1.674.341	1.674.341	-
Debiti verso controllanti	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-	-	-
Debiti tributari	4.560.543	66.852	4.627.395	3.669.568	957.827
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.110.217	61.343	1.171.560	1.171.560	-
Altri debiti	48.213.603	(3.678.815)	44.534.788	33.319.772	11.215.016
<b>Totale debiti</b>	<b>108.798.260</b>	<b>16.813.089</b>	<b>125.611.349</b>	<b>83.906.398</b>	<b>41.704.951</b>

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Si precisa che l'incremento dei debiti verso fornitori è dovuto ai contratti per gli interventi di manutenzione straordinaria sull'infrastruttura ferroviaria che trova contropartita equivalente nei crediti, in particolare verso la Regione.

### **DEBITI ESISTENTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO DI PRIMA APPLICAZIONE DEL D. LGS. 139/2015**

Si precisa che, con riguardo ai soli debiti iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società ha continuato a valutarli al valore nominale, non applicando in tal modo il criterio del costo ammortizzato.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

I debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali risultano essere i seguenti:

v.2.9.5

UMBRIA T.P.L. E MOBILITA' SOCIETA' PER AZIONI

	Debiti assistiti da garanzie reali			Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	14.502.508	-	14.502.508	20.826.249	35.328.757
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	9.433.346	9.433.346
Acconti	-	-	-	140.083	140.083
Debiti verso fornitori	-	-	-	28.701.079	28.701.079
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	1.674.341	1.674.341
Debiti tributari	-	-	-	4.627.395	4.627.395
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-	1.171.560	1.171.560
Altri debiti	-	3.002.000	3.002.000	41.532.788	44.534.788
<b>Totale debiti</b>	<b>14.502.508</b>	<b>3.002.000</b>	<b>17.504.508</b>	<b>108.106.841</b>	<b>125.611.349</b>

Descrizione	Mutuo	Originario	Residuo al 31.12.2018	Scadenza prevista*
IMMOBILE SEDE TERMINAL	Carichieti - 2013	850.000,00	499.535,93	31/03/2018
OFFICINA DEPOSITO MARATTA 2007	Carit ex ATC	3.200.000,00	56.721,00	12/11/2015
OFFICINA DEPOSITO MARATTA CAP.2008	Carit ex ATC	3.200.000,00	56.721,00	12/11/2015
OFFICINA DEPOSITO MARATTA CAP. 2009	Carit ex ATC	3.200.000,00	56.721,00	12/11/2015
OFFICINA DEPOSITO MARATTA cap.2009 b	Carit ex ATC	3.200.000,00	56.721,00	12/11/2015
DEPOSITO MARATTA CAP. 2010	Carit ex ATC	3.200.000,00	56.721,00	12/11/2015
TERRENO MARATTA TERNI	Carit ex ATC	3.200.000,00	56.721,00	12/11/2015
<i>OFFICINA DEPOSITO MARATTA</i>	Carit ex ATC	3.200.000,00	56.721,00	12/11/2015
OFFICINA TERMINAL ORVIETO				
OFFICINA TERMINAL ORVIETO CAP. 2010				
<i>OFFICINA TERMINAL ORVIETO</i>				
AUTORIMESSA MONTEGABBIONE				
AUTORIMESSA MONTEGABBIONE CAP.2009				
<i>AUTORIMESSA MONTEGABBIONE</i>				
DEPOSITO AVIGLIANO UMBRO				
LOCALI TERMINAL BUS TERNI				
LOCALI TERMINAL BUS TERNI CAP. 2009				
<i>LOCALI TERMINAL BUS TERNI</i>				
EDIFICIO SEDE CONCESS. TERMINAL TR	Carichieti - 2013	850.000,00	499.535,93	31/03/2018
SEDE SOCIALE SPOLETO	Unicredit ex SSIT	1.000.000,00	-	30/11/2013

v.2.9.5

UMBRIA T.P.L. E MOBILITA' SOCIETA' PER AZIONI

	Unicredit ex SSIT	8.500.000,00	5.570.000,00	30/11/2026
CAPANNONE NORCIA	Unicredit ex SSIT	8.500.000,00	5.570.000,00	30/11/2026
RIMESSA SELLANO	Unicredit ex SSIT	8.500.000,00	5.570.000,00	30/11/2026
DEPOSITO FOLIGNO	Unicredit ex SSIT	1.000.000,00	-	30/11/2013
	Unicredit ex SSIT	8.500.000,00	5.570.000,00	30/11/2026
RIMESSA DI GUALDO CATTANEO	Unicredit ex SSIT	8.500.000,00	5.570.000,00	30/11/2026
PARCHEGGIO COMUNE DI TREVİ	BPS ex SSIT	1.032.913,80	201.924,75	30/09/2017
	Unicredit ex SSIT	8.500.000,00	5.570.000,00	30/11/2026
CAMPING MONTELUCO	Unicredit ex SSIT	8.500.000,00	5.570.000,00	30/11/2026
TERRENO CAMPING MONTELUCO	Unicredit ex SSIT	8.500.000,00	5.570.000,00	30/11/2026
TERRENO F.S. mq. 1090 SPOLETO				
TERRENO AGRICOLO SITO IN FOLIGNO				
TERRENO SITO IN NOCERA U. SCALO	Unicredit ex SSIT	8.500.000,00	5.570.000,00	30/11/2026
AUTORIMESSA NOCERA UMBRA	Unicredit ex SSIT	8.500.000,00	5.570.000,00	30/11/2026
PORZIONE FABBRICATO C.C. IL DUCATO SPOLETO	Unicredit ex SSIT	8.500.000,00	5.570.000,00	30/11/2026
TERRENO SEDE SOCIALE SPOLETO	Unicredit ex SSIT	8.500.000,00	5.570.000,00	30/11/2026
TERRENO RIMESSA NORCIA	Unicredit ex SSIT	8.500.000,00	5.570.000,00	30/11/2026
TERRENO DEPOSITO FOLIGNO	Unicredit ex SSIT	1.000.000,00	200.000,00	30/11/2013
	Unicredit ex SSIT	8.500.000,00	5.570.000,00	30/11/2026
TERRENO RIMESSA SELLANO	Unicredit ex SSIT	8.500.000,00	5.570.000,00	30/11/2026
TERRENO RIMESSA BASTARDO	Unicredit ex SSIT	8.500.000,00	5.570.000,00	30/11/2026
TERRENO PARCHEGGIO TREVİ	BPS ex SSIT	1.032.913,80	201.924,75	30/09/2017
	Unicredit ex SSIT	8.500.000,00	5.570.000,00	30/11/2026
TERRENO FABBRICATO C.C. IL DUCATO SPOLETO	Unicredit ex SSIT	8.500.000,00	5.570.000,00	30/11/2026
Terminal Bus P.za Partigiani				
deposito Umbertide	Mantignana x SBE	800.000,00	333.000,00	31/05/2017
deposito Volterrano				

v.2.9.5

UMBRIA T.P.L. E MOBILITA' SOCIETA' PER AZIONI

deposito Gubbio	BNL ex APM Es.	5.000.000,00	2.622.246,16	29/02/2020
deposito Tavernelle				
deposito C.Pieve	Mantignana x SBE	800.000,00	333.000,00	31/05/2017
deposito Todi	Banca Popolare Lazio - 2013	1.600.000,00	831.580,66	31/12/2021
depoito C.Lago	Banca Popolare Lazio - 2013	1.600.000,00	831.580,66	31/12/2021
deposito S.M.Angeli	Mantignana x SBE	800.000,00	333.000,00	31/05/2017
deposito Gualdo Tadino	Mantignana x SBE	800.000,00	333.000,00	31/05/2017
Perugia Pian di Massiano	BNL ex APM Es. (solo FF)	5.000.000,00	2.622.246,16	29/02/2020
Perugia terreno ex infrastr.	BNL ex APM Es. (solo FF)	5.000.000,00	2.622.246,16	29/02/2020
Perugia Pian di Massiano	BNL ex APM Es. (solo FF)	5.000.000,00	2.622.246,16	29/02/2020
deposito Marsciano Torre Sapienza				
deposito Passignano S/T	BNL ex APM Es.	5.000.000,00	2.622.246,16	29/02/2020
deposito Città di Castello	Banca Popolare Lazio - 2013	1.600.000,00	831.580,66	31/12/2021
immobile Roma Acilia	BNL ex SIRA	6.500.000,00	4.387.500,00	30/06/2028
Terreno - Roma Via Costi	BNL ex SIRA	6.500.000,00	4.387.500,00	30/06/2028
TERRENO TERMINAL ORVIETO				
TERRENO CALVI DELL'UMBRIA				
TERRENO OTRICOLI				
Umbertide terreno ex infrastr.	Mantignana x SBE	800.000,00	333.000,00	31/05/2017
Volterrano terreno ex infrastr.				
Gubbio terreno ex infrastr.	BNL ex APM Es.	5.000.000,00	2.622.246,16	29/02/2020
Tavernelle terreno ex infrastr.				
C.Pieve terreno ex infrastr.	Mantignana x SBE	800.000,00	333.000,00	31/05/2017
Todi terreno ex infrastr.				
C.Lago terreno ex infrastr.				
S.M.Angeli terreno ex infrastr.	Mantignana x SBE	800.000,00	333.000,00	31/05/2017
G.Tadino terreno ex infrastr.	Mantignana x SBE	800.000,00	333.000,00	31/05/2017
Marsciano terreno ex infrastr.				
Marcagnani terreno ex infrastr.				
Perugia Loc.Vestricciano				
Vestricciano terreno ex infrastr.				
Gambelunghes terreno ex infrastr.				

v.2.9.5

UMBRIA T.P.L. E MOBILITA' SOCIETA' PER AZIONI

<i>Vetricciano</i>				
Gubbio -Carm.terreno ex infras	BNL ex APM Es.	5.000.000,00	2.622.246,16	29/02/2020
C.Castello terreno ex infrastr.				
Passignano terreno ex infrastr.	BNL ex APM Es.	5.000.000,00	2.622.246,16	29/02/2020
<b>Totale debito residuo</b>			<b>14.502.508,50</b>	

\*Come noto la società, a causa della grave crisi finanziaria, dal 2015 ha interrotto il rimborso dei mutui. L'unico mutuo attualmente rinegoziato e la cui scadenza è effettiva è quello con Banca Popolare del Lazio.

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

#### **Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)**

La società nel corso del 2018 non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci. Tuttavia, negli anni precedenti, ha ricevuto un'anticipazione di cassa dal socio Regione Umbria, ai sensi della L.R. 8/2013, per un valore iniziale di euro 17.000.000 e un debito residuo al 31.12.2018 di euro 12.128.841, ed un prestito dal socio Provincia di Perugia, per un valore iniziale di euro 3.600.000 ed un debito residuo al 31.12.2018 di euro 3.002.000.

### **Ratei e risconti passivi**

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 28.793.155.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	33.687	(33.687)	-
<b>Risconti passivi</b>	29.047.289	(254.134)	28.793.155
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	29.080.976	(287.821)	28.793.155

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

#### **Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)**

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

<b>Risconti passivi</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Risconti passivi su contributi L.211/92	26.367.268	26.367.268
Altri risconti	2.425.887	2.680.021
<b>Totale</b>	<b>28.793.155</b>	<b>29.047.289</b>

<b>Ratei passivi</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Ratei passivi su oneri bancari		33.687
<b>Totale</b>		<b>33.687</b>

## **Nota integrativa, conto economico**

### **Introduzione**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## **Valore della produzione**

### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 4.998.949.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 8.699.195.

### **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge essenzialmente una sola attività.

### **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica**

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

## **Costi della produzione**

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 11.644.381.

## Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

### Composizione dei proventi da partecipazione

Nella voce C.15 del Conto economico sono stati rilevati per competenza tutti i proventi derivanti da partecipazioni in società, joint venture e consorzi, iscritte sia nelle immobilizzazioni finanziarie sia nell'Attivo circolante. L'importo complessivo di tale voce ammonta a euro 28.

Inoltre, in conformità a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 11 C.C., si precisa che i proventi da partecipazione diversi dai dividendi ammontano a euro 28.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	1.747.608
Altri	210.790
Totale	1.958.398

## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la società ha rilevato nella voce A. 5 del Conto economico, per l'importo di euro 684.641, il ricavo relativo:

- a sopravvenienze attive per euro 452.441 relative a debiti divenuti ormai inesigibili, a transazioni varie ed allo sgravio delle cartelle IRAP 2010-2011 per euro 230.439;
- ad una plusvalenza di euro 232.200 rilevata sulla vendita del terreno della sede Fontanesi

Nel corso dell'esercizio in commento la società ha rilevato, tra gli altri, nella voce B 14 del Conto economico, per l'importo di euro 2.950.747, il costo relativo:

- a sopravvenienze passive per euro 309.110;
- alla rilevazione di una minusvalenza di euro 2.616.856 sull'immobile sito in località Acilia – Roma rispetto al prezzo indicato sul bando di vendita;
- insussistenze passive per euro 25.051.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento.

### **Imposte dirette**

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti;

#### **Determinazione imposte a carico dell'esercizio**

##### **IRAP**

I debiti per IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente all'ammontare rilevato nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2018, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

##### **IRES**

Nessun costo per IRES è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio in quanto la società ha utilizzato perdite di esercizi precedenti che hanno azzerato l'imponibile.

## **Nota integrativa, rendiconto finanziario**

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di copertura;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è stato determinato con il metodo diretto, evidenziando direttamente i flussi finanziari positivi e negativi lordi derivanti dalle attività incluse nell'attività operativa, in altre parole, il flusso di liquidità è scomposto nelle principali categorie di pagamenti ed incassi lordi.

## **Nota integrativa, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2018, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

## **Dati sull'occupazione**

### **Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)**

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è il seguente:

	Numero medio
Dirigenti	3
Quadri	5
Impiegati	15
Operai	35
Totale Dipendenti	58

### **Rapporti di collaborazione organizzata dal committente**

Nella determinazione del numero dei dipendenti occupati, non sono stati compresi anche i rapporti di collaborazione organizzata dal committente, disciplinati dal D.Lgs. n. 81/2015.

Ne corso del 2018 è stato attivato un rapporto di collaborazione coordinata e continuata che si è concluso il 31 dicembre 2018.

## **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

### **Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)**

I compensi spettanti, agli Amministratori e ai sindaci nel corso dell'esercizio in commento, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	70.000	63.000

## **Compensi al revisore legale o società di revisione**

### **Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)**

I corrispettivi corrisposti al revisore legale per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	19.000

## Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale, pari a euro 26.491.374, è rappresentato da n. 26.491.374 azioni ordinarie di nominali euro 1,00 cadauna. Si precisa che al 31/12/2018 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

## Titoli emessi dalla società

**Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)**

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

**Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)**

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

**Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)**

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

### Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti ancora eseguiti. La società ha contratto i seguenti impegni:

Beneficiaria	Oggetto	Situazione Garanzie UTPLM SPA				3
		31.12.2015	30.10.2016	31.01.2017	31.12.2017	
<b>METRO' Scarl</b>	Fidejussione	9.473.976	9.248.412	9.180.743	8.887.510	
	Patronage	200.000	200.000	200.000	200.000	
	Fidejussione	134.000	60.000	60.000	60.000	
	Fidejussione	1.526.852	1.503.847	1.496.946	1.467.039	
	Fidejussione	1.329.873	1.309.836	1.303.825	1.277.776	
	<b>TOTALE</b>	<b>12.664.701</b>	<b>12.322.095</b>	<b>12.241.513</b>	<b>11.892.325</b>	
<b>SBE Enerverde</b>	Fidejussione	200.000	200.000	200.000	200.000	
	Patronage	1.600.000	1.600.000	1.600.000	1.600.000	
	Garanzia reale	1.600.000	-	-	303.080	
	<b>TOTALE</b>	<b>3.400.000</b>	<b>1.800.000</b>	<b>1.800.000</b>	<b>2.103.080</b>	

v.2.9.5

UMBRIA T.P.L. E MOBILITA' SOCIETA' PER AZIONI

<b>Roma Tpl</b>	Fidejussione	9.237.126	3.079.042	1.231.617	-	
	Fidejussione	5.494.700	5.494.700	5.494.700	5.494.700	
	Patronage	70.000.000	24.000.000	20.000		
	Fidejussione	56.880.035	45.000.000	45.000.000	24.000.000	
	Fidejussione	10.000.000	7.380.725	6.143.433	6.750.601	
	<b>TOTALE</b>	<b>151.611.861</b>	<b>84.954.467</b>	<b>57.889.749</b>	<b>36.245.301</b>	
<b>Ergin</b>	Fidejussione	150.000	150.000	150.000	150.000	
	<b>TOTALE</b>	<b>150.000</b>	<b>150.000</b>	<b>150.000</b>	<b>150.000</b>	
<b>Cirié</b>	Fidejussione	3.000.000	3.000.000	3.000.000	3.000.000	
	Fidejussione	187.500	187.500	187.500	187.500	
	<b>TOTALE</b>	<b>3.187.500</b>	<b>3.187.500</b>	<b>3.187.500</b>	<b>3.187.500</b>	
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>171.014.062</b>	<b>102.414.062</b>	<b>75.268.762</b>	<b>53.578.205</b>	

#### Passività potenziali

Non si rilevano passività potenziali.

### Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

#### Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

#### Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

### Informazioni sulle operazioni con parti correlate

#### Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

### Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

#### Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

### Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

#### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Sulla scorta delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC 29, si riportano di seguito sinteticamente i fatti di rilievo, diversi da quelli di cui all'art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C., avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

#### **Fatti successivi recepiti nei valori di bilancio**

**La società ha messo in vendita il terreno di Acilia, mediante bando di gara. Tale bene è stato, quindi, inserito tra i beni in vendita ed è stata rilevata la minusvalenza rispetto al valore al netto del fondo ammortamento.**

Si evidenzia che avendo la Società posto in vendita l'immobile sito in località Acilia – Roma, si è proceduto ad inserire fra le rimanenze il valore di tale immobile come bene in vendita per €. 1.618.016 corrispondente all'importo del bando di gara ed a rilevare una minusvalenza di €. 2.616.856 pari alla differenza tra il valore del bene iscritto in bilancio e il prezzo a base d'asta.

#### **Fatti successivi non recepiti nei valori di bilancio**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio si è manifestato il seguente evento che non richiede la variazione dei valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

- Transazione Regione crediti in contenzioso: la società e la Regione Umbria, dopo l'avvio del contenzioso sui crediti rivendicati dalla società per un valore complessivo di euro 10.700.000, hanno raggiunto un accordo transattivo, sottoscritto in data 25 giugno, che prevede un riconoscimento dei crediti di Umbria Mobilità da parte della Regione Umbria per l'importo di euro 4.000.000 e la rinuncia al decreto ingiuntivo relativo all'anticipazione ex L.R. 8/2013. Tuttavia, Umbria mobilità si dovrà far carico delle spese per l'emissione del decreto ingiuntivo per l'importo di euro 368.405,00. Poiché a fronte di tali crediti Umbria Mobilità aveva effettuato accantonamenti di pari importo, questa transazione genererà nel bilancio 2019, una sopravvenienza attiva.
- Cessione ramo d'azienda infrastruttura: nel corso del 2017, come noto, è stato avviato il percorso di subentro di RFI nella gestione dell'infrastruttura ferroviaria. Tale subentro si è concretizzato con la definizione del ramo d'azienda relativo a tale gestione in Umbria Mobilità e la successiva cessione. Il ramo d'azienda è stato valutato per un valore di euro 300.000, al netto dei debiti per tfr verso il personale trasferito. Il 10 giugno u.s. si è perfezionata la cessione del ramo. Il pagamento è stato, tuttavia, effettuato al netto del debito di TFR verso il personale trasferito. Questa operazione genererà una plusvalenza nel corso del bilancio 2019.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

### **Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)**

Alla data di chiusura dell'esercizio risulta un'operazione sui tassi stipulata in data 12/11/2010 e con scadenza 16 /11/2015. Il capitale di riferimento è pari ad euro 3.200.000. Il capitale in vita è pari ad euro 56.721. L'operazione è rimasta aperta a causa del mancato pagamento dell'ultima rata.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

### **Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)**

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi

## **Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative**

La società non è una Strat up né una PMI innovativa.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

**L. 124/2017 art. 1 c. 125 e – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti**

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società ha ricevuto una sovvenzione, quale quota parte, per i lavori del raddoppio del tratto ferroviario Perugia S. Anna – Perugia Ponte San Giovanni, per l'importo di euro 392.212,62.

**Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Si propone di destinare l'utile di euro 38.112 alla copertura delle perdite pregresse.

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto Dott. Battistini Marco, ai sensi dell'art.31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società

Il sottoscritto Dott./Rag. BATTISTINI MARCO, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

### **VERBALE DI ASSEMBLEA di UMBRIA TPL E MOBILITA' S.P.A.**

L'anno duemiladiciannove il giorno 2 del mese di agosto alle ore 11,00 presso la sede di Umbria TPL e Mobilità S.p.A. in Perugia, Strada Santa Lucia, 4, si è riunita, regolarmente convocata, l'Assemblea degli azionisti della predetta società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno:

#### **SESSIONE ORDINARIA**

1. Piano di ristrutturazione ex art. 67 comma 3 lett. d) L.F: determinazioni;
2. Attivazioni funzioni Agenzia Unica per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico Locale; determinazioni;
3. Progetto di Bilancio di Esercizio 2018: determinazioni;
4. Rinnovo del Collegio Sindacale;
5. Nomina Revisore Legale o Società di Revisione.

#### **EVENTUALE SESSIONE STRAORDINARIA**

1. Modifiche statutarie per attivazione Agenzia Unica della Mobilità: determinazioni

Sono presenti i Soci.

- Provincia di Perugia, titolare del 28,855% del capitale sociale, rappresentata dal Consigliere Stefano Ceccarelli, giusta delega agli atti;
- Regione dell'Umbria, titolare del 27,780% del capitale sociale, rappresentata dall'Assessore Antonio Bartolini competente in materia di Società Partecipate dalla Regione, giusta delega agli atti.
- Comune di Perugia, titolare del 20,712% del capitale sociale, rappresentata dall'Assessore Luca Merli, giusta delega agli atti.
- Azienda Trasporti Consorziali Spa in liquidazione, titolare del 18,123% del capitale sociale, rappresentata dal liquidatore Dott. Marco Agabiti;
- Comune di Spoleto, titolare del 4,530% del capitale sociale, rappresentato dall'Assessore Alessandro Cretoni, giusta delega agli atti

Sono presenti, ancorché non delegati, L'Assessore Regionale Giuseppe Chianella, il Direttore Regionale Lucio Caporizzi, l'Assessore Comunale Cristina Bertinelli, il Dirigente Comunale Pierluigi Zampolini.

È presente l'Amministratore Unico della Società Dott. Ferruccio Bufaloni.

Per il Collegio Sindacale sono presenti il Presidente Dott. Paolo Chifari ed i sindaci effettivi Dott. Carmelo Campagna e Dott. Giovanni Fulci. È presente il revisore legale Dott. Fabrizio Vagnetti.

Assistono il Coordinatore della Società Dott. Pasquale Pasquini ed il Direttore Amministrativo Dott.ssa Raffaella Diosono.

Accertato che il numero dei presenti è legale per la validità dell'adunanza, l'Amministratore Unico Dott. Ferruccio Bufaloni assume la presidenza e propone di chiamare a fungere da Segretario verbalizzante il Dott. Pasquini. L'Assemblea approva.

Dopodiché si dichiara aperta la seduta.

OMISSIS

3. Progetto di Bilancio di Esercizio 2018: determinazioni.

OMISSIS

Al termine dei vari interventi, all'unanimità dei presenti, l'Assemblea delibera:

- di approvare il bilancio d'esercizio al 31/12/2018 e le relazioni ad esso allegate;
- di approvare la proposta dell'Amministratore Unico, contenuta nella nota integrativa, di destinare l'utile d'esercizio, pari a € 38.312,00, alla copertura delle perdite pregresse.

OMISSIS

Alle ore 12,45 non essendoci altro da trattare, l'Amministratore Unico dichiara chiusa la seduta assembleare ordinaria.

Del che viene redatto il presente verbale che viene letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

L'AMMINISTRATORE UNICO

Pasquale Pasquini

Ferruccio Bufaloni

Il sottoscritto Dott. Battistini Marco, ai sensi dell'art.31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società

**UMBRIA T.P.L. E MOBILITA' SOCIETA' PER AZIONI**

**Sede in** PERUGIA, STRADA SANTA LUCIA 4  
**Capitale sociale:** € 26 . 491 . 374 ,00  
**interamente versato**

**Cod. Fiscale** 03176620544  
**Iscritta al Registro delle Imprese di** PERUGIA  
**Nr. R.E.A.** 269463

*Relazione sulla gestione*

Signori soci,

il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è redatto in maniera veritiera e corretta e presenta un utile di € 38.312.

Il risultato conseguito nell'esercizio 2018 è largamente positivo tenuto conto che il Margine Operativo Lordo (risultato operativo+ammortamenti+svalutazioni) è pari ad euro 4.081.431.

### **Situazione della società**

Nel corso dell'esercizio 2018, in un contesto finanziario comunque complesso, la società ha continuato il percorso di risanamento avviato negli anni precedenti, perseverando nella politica del contenimento dei costi di esercizio e nel recupero degli ingenti crediti iscritti in bilancio.

A tal proposito si segnala che il contenzioso con la Regione Umbria si è concluso con l'accordo transattivo firmato in data 25 giugno 2019 davanti al Giudice Ombretta Paini; l'operazione consentirà l'incasso di una somma pari ad euro 3.631.595 entro il prossimo 25 luglio.

Umbria Mobilità, dopo una lunga serie di infruttuosi tentativi di accordi bonari, ha citato in giudizio anche il Comune di Spoleto, in virtù dell'inattesa retromarcia effettuata dallo stesso dopo aver assicurato il pronto adempimento nel corso dell'incontro con le banche creditrici tenutosi a Roma nel mese di dicembre 2017.

Appare superfluo sottolineare che l'incomprensibile atteggiamento del socio debitore ha creato un ingente danno, anche di immagine, nei rapporti tra U.M. e le banche creditrici e, pertanto, la società ha citato il Comune di Spoleto per euro 4.365.850,77. L'udienza è fissata per il giorno 12 dicembre 2019 presso il Tribunale di Perugia.

Nel corso del 2018 è continuata l'attività di valutazione e definizione del ramo d'azienda relativo all'infrastruttura ferroviaria; l'obiettivo è stato raggiunto, non senza difficoltà, il 10 giugno 2019, data in cui è stato conferito il ramo "ferro" nella U.M. FERRO SRL con successiva cessione dell'intero capitale sociale della stessa a R.F.I. SPA.

L'operazione ha consentito una adeguata valorizzazione del ramo operativo della società determinando altresì effetti positivi in termini economico-finanziari; infatti,

l'uscita della gestione dell'infrastruttura ferroviaria dalle attività della società determinerà il venir meno del relativo corrispettivo, ma la minore entrata sarà ampiamente compensata dal venir meno di tutti i costi di gestione e manutenzione dell'infrastruttura che, complessivamente, superavano il corrispettivo riconosciuto.

Come noto, una delle maggiori criticità è quella relativa ai rapporti con la partecipata romana. Nel corso del 2018 la società ha ottenuto la cessione del credito IVA III trimestre 2017 di Roma TPL, che si prevede di incassare tra la fine del 2019 e l'inizio del 2020, del valore di euro 1.969.060, a parziale estinzione dei crediti commerciali vantati.

E' in corso di definizione anche la cessione del credito IRES di Roma TPL a favore della nostra società per un importo di circa 2.963.000.

Ovviamente la società sta attuando tutti i passaggi necessari all'attivazione dell'Agenzia unica per la mobilità, elemento di continuità indispensabile per la società stessa.

L'attivazione dell'agenzia avverrà previa approvazione di un Piano di Ristrutturazione ex art. 67 c. 3 lett. d) L.F. e previa costituzione di un patrimonio destinato ex art. 2447 bis c.c.;

## **Risultato economico dell'esercizio 2018**

Il Margine Operativo Lordo pari ad euro 4.081.431, denota la capacità dell'azienda di mantenere un trend positivo e, soprattutto, la capacità di contenere i costi.

Peraltro, anche il risultato d'esercizio in questo esercizio è positivo, seppure pari a soli euro 38.112.

La società ha finalmente trovato un equilibrio e gli accantonamenti fatti negli anni sembrano congrui rispetto ai rischi di perdite di crediti e svalutazioni.

In particolare, i valori rilevanti del bilancio al 31.12.2018, possono così riassumersi:

### ***Sintesi situazione economica al 31 dicembre 2018***

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>31/12/2017</i>
<i>Valore della produzione</i>	4.998.949	5.093.140
<i>Margine Operativo Lordo (Risultato Operativo +Ammortamenti+Svalutazioni)</i>	4.081.431	4.164.335
<i>Reddito Operativo (al netto delle operazioni extra caratteristiche)</i>	2.053.762	-1.076.240

<i>Proventi e oneri finanziari</i>	-1.958.398	-2.056.730
<i>Risultato lordo della gestione caratteristica</i>	181.443	-3.132.970
<b>Risultato netto</b>	<b>38.312</b>	<b>-3.230.286</b>

**Sintesi situazione patrimoniale al 31 dicembre 2018**

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>31/12/2017</i>
<b>Totale attivo</b>	<b>182.649.647</b>	<b>166.150.174</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>20.345.807</b>	<b>20.307.494</b>
<b>Fondi rischi e oneri</b>	<b>7.040.846</b>	<b>7.051.152</b>
<b>TFR</b>	<b>858.490</b>	<b>912.292</b>
<i>Debiti verso fornitori e fatture da ricevere</i>	28.701.079	7.296.548
<i>Debiti verso banche e altri finanziatori</i>	29.631.262	33.165.631
<i>Debiti verso soci per prestiti e anticipazioni</i>	15.130.841	12.637.229
<i>Altri debiti+ debiti verso collegate+ debiti tributari+ acconti</i>	52.148.167	48.213.603
<b>Totale debiti</b>	<b>125.611.349</b>	<b>108.798.260</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>28.793.155</b>	<b>29.080.976</b>
<b>Totale passività</b>	<b>182.649.647</b>	<b>166.150.174</b>

**Principali indici**

<i>Rapporto debito/equity</i>	<b>6,17</b>	<b>5,35</b>
<i>Rapporto debito/(equity+prestito soci)</i>	<b>5,38</b>	<b>4,66</b>

Si riportano di seguito anche gli ammortamenti rilevati nell'esercizio 2018:

<b>Tipologia</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Ammortamenti immob. <sup>ni</sup> immateriali	50.290	12.121
Ammortamenti immob. <sup>ni</sup> materiali	1.977.379	2.048.996
Imposte (IRAP)	119.572	97.316

Nel bilancio 2018 non sono stati effettuati nuovi accantonamenti per rischi ed oneri, in considerazione del fatto che è stato raggiunto un accordo transattivo con la Regione per i crediti vantati e fronte dei quali erano stati fatti accantonamenti per 10,7 mln di euro. Tale accordo prevede il riconoscimento di quasi 4 mln dei crediti vantati.

## **Andamento della gestione**

Dopo la cessione del ramo d'azienda relativo alla gestione dell'infrastruttura ferroviaria, le principali attività della società riguardano la gestione del patrimonio immobiliare consistente nella locazione a Busitalia degli immobili situati nella Regione Umbria e nella locazione a Roma TPL e Co.tri degli immobili situati in Roma e provincia.

La cessione del ramo d'azienda relativo all'infrastruttura ferroviaria è avvenuta il 10 giugno 2019 e, pertanto, il bilancio 2018 è ancora caratterizzato sia dalla gestione dell'infrastruttura che dalla gestione del patrimonio.

Come lo scorso anno, relativamente alla redditività degli immobili, risulta regolare il pagamento dei canoni da parte di Busitalia, mentre continua a registrarsi il mancato pagamento dei canoni di locazione da parte di Roma TPL e Co.tri. Tuttavia, nel corso del 2018, la partecipata romana, a parziale estinzione dei debiti commerciali verso Umbria Mobilità ha effettuato una cessione di credito, relativa al III trimestre 2017, del valore di euro 1.969.060. Si ritiene che tale credito potrà essere incassato tra la fine del 2019 e l'inizio del 2020.

Per quanto riguarda l'infrastruttura ferroviaria, ricordiamo che nel mese di settembre 2017, è stato interrotto l'esercizio commerciale sulla tratta nord Umbertide – Ponte San Giovanni, per dare avvio ai lavori di manutenzione straordinaria finanziati con risorse del Fondo di sviluppo e coesione (PAR FSC 2014-2020) come da Delibera CIPE 54/2016.

La chiusura dell'esercizio commerciale non ha interrotto le attività di gestione e manutenzione vista la necessità di garantire il passaggio dei treni destinati all'officina di Umbertide per verifiche tecniche e manutenzioni; inoltre, sulla tratta Ponte San Giovanni- Terni.

In questo contesto, alcune attività esterne per la manutenzione dell'infrastruttura sono state ridotte, per consentire l'avvio delle manutenzioni straordinarie.

Ciò ha determinato alcuni risparmi di spesa rispetto agli esercizi precedenti, con conseguente contenimento della perdita derivante dalla gestione e manutenzione dell'infrastruttura.

## **La struttura operativa**

La struttura operativa della Società nel 2018 è passata da 58 a 57 unità, a seguito di un pensionamento.

Come noto nella definizione del ramo d'azienda "infrastruttura ferroviaria", ai fini della cessione a RFI, erano state individuate almeno 46 unità tra personale diretto e personale indiretto da trasferire al nuovo gestore. Pertanto, a seguito della cessione del ramo, la società ha attualmente in carico 11 unità.

A seguito dell'attivazione dell'Agenzia, sarà necessario verificare il numero di persone e le professionalità necessarie.

## **Altri informazioni**

### **Evoluzione della gestione**

Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nel corso del 2017, aveva approvato le linee guida per l'aggiornamento del Piano di ristrutturazione da asseverare ai sensi dell'art. 67 c. 3 lett. d) L.F., sottoposte all'approvazione dell'Assemblea dei Soci in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio 2015, nella seduta del 2 maggio 2017.

Alla luce delle nuove prospettive economico finanziarie derivanti dall'attivazione dell'Agenzia dei Trasporti e della cessione del ramo infrastruttura ferroviaria, lo Studio Santucci & partners, incaricato della revisione del Piano, sta definendo l'assetto finale del piano stesso da sottoporre in tempi brevi all'Assemblea dei soci.

### **Documento programmatico sulla sicurezza**

Ai sensi del D. Lgs. vo 196/2003, relativo alla protezione dei dati personali, la Società ha provveduto all'adempimento delle misure minime di protezione dei dati personali nei termini e con le modalità di legge.

La Società ha avviato da tempo un processo di adattamento al nuovo Regolamento generale sulla protezione dei dati nell'Unione Europea (GDPR – acronimo di General Data Protection Regulation). Questo Regolamento ha come obiettivo quello di rafforzare e unificare la normativa sulla protezione dei dati personali entro i confini UE, superando i parziali regolamenti locali. Inoltre, disciplina anche il tema dell'esportazione dei dati personali al di fuori dei confini dell'Unione.

In dettaglio il Regolamento si esplica in cinque aree di intervento:

1. Accesso ai dati fisici (database, sistemi, dati strutturati e dati non strutturati);
2. Identificazione dei dati personali (ricerca automatica nei file e database per identificare i dati personali, profilazione, etc.);
3. Governo dei dati (policy, ruoli e responsabilità, etc.);
4. Protezione dei dati (anonimizzazione – rimozione dati personali, crittografia – codifica dati personali, etc.)
5. Controllo interno delle procedure applicate (amministrazione centralizzata, reporting, piani di azione, workflow, risk assesement, etc.)

Per implementare il GDPR, Umbria Mobilità è impegnata inoltre ad eseguire un costante confronto tra le policy aziendali e le tecnologie informatiche in suo possesso. Si tratta di attività progettuali che coinvolgono principalmente l'area Legale e dell'Information Technology.

#### **Appartenenza a gruppi**

Nulla vi è da segnalare con riferimento ai punti 2-3-4, 2° comma e 4° comma, dell'art. 2428 del codice civile in quanto la Società non possiede azioni proprie e non fa parte di alcun gruppo.

#### **Certificazioni**

La Società procederà all'acquisizione delle certificazioni necessarie.

#### **D. Lgs. 231/2001**

Il modello di organizzazione e gestione (o "modello ex d.lgs. n. 231/2001), indica un modello organizzativo adottato da persona giuridica, volto a prevenire la responsabilità penale degli enti.

La normativa ha ad oggetto la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica", ha introdotto un nuovo regime di responsabilità denominata "da reato", derivante dalla commissione o tentata commissione di determinate fattispecie di reato nell'interesse o a vantaggio degli enti stessi.

Con delibera del CDA del 28/07/2015 il Consiglio ha preso atto che la Società era nella necessità di dotarsi del modello organizzativo di gestione e controllo ex d.lgs.

231/01 e del Piano Anticorruzione e della Trasparenza.

Il modello di Organizzazione e di Gestione ex D. Lgs. 231/01 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 Aprile 2016. L'Organismo di Vigilanza è stato nominato con deliberazione del CDA del 13/06/2016 e, a far data dal 07/07/2016, svolge periodicamente tutte le attività a cui è chiamato.

In ottemperanza alla vigente normativa, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 08/11/2016, è stato approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione ex legge 190/2012.

A richiesta del dott. Giampaolo Conti, Responsabile della Prevenzione della Corruzione, in data 12/12/2016 è stato distribuito a tutto il personale:

- Piano triennale di prevenzione della corruzione anni 2016-2018
- Codice etico e di comportamento D. Lgs.231/2001.

L'Organismo di Vigilanza composto dall'Avv. Michele Bromuri (Presidente), dall'Avv. Sergio Gherardelli (Membro) e dal Dott. Pasquale Pasquini (Membro), è stato riconfermato nell'incarico, con nomina annuale, in data 20 agosto 2018.

Nel periodo a riferimento l'ODV ha preso atto del Modello Organizzativo e degli altri regolamenti correlati adottati dalla Società, preoccupandosi di avviare il percorso di verifica del sito web aziendale allo scopo di accertare la rispondenza delle relative sezioni al disposto di cui al D. Lgs. 33/2013, D. Lgs. 39/2013 e alla legge 190/2012 in tema di trasparenza e di anticorruzione.

L'ODV ha altresì avviato il programma di informazione diretto a i dirigenti ed al personale, con la comunicazione della attivazione della casella di posta elettronica [organismodivigilanza@umbriamobilita.it](mailto:organismodivigilanza@umbriamobilita.it).

L'ODV segnala che non ci sono state richieste di intervento e che i documenti visionati e le informazioni acquisite non hanno evidenziato vizi da carenze significative che possano comportare la violazione del "Codice Etico e di comportamento" e del "Modello 231". Non essendoci stata alcuna segnalazione pervenuta all'ODV, non ci sono state audizioni di personale.

Il giudizio dell'ODV conferma che in relazione al Modello Organizzativo adottato da Umbria T.P.L. e Mobilità non sono emersi fatti censurabili o violazioni del Modello Organizzativo, né che siano state poste in essere condotte che comportino la violazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 231/2001.

### **Fattori di rischio o incertezza**

#### **- Rischi connessi al mercato**

Il rischio di mercato appare contenuto in ragione del fatto che tutto il fatturato della Società risulta contrattualizzato.

Infatti i ricavi per affitti non sono attualmente in scadenza. Tuttavia, a seguito della cessione del ramo d'azienda, i ricavi del 2019 risulteranno diversi da quelli del 2018, per il venir meno, dal 10 giugno 2019, del corrispettivo.

#### **- Rischio connesso alla concessione di credito**

La Società ha avuto contratti con la Regione Umbria per l'erogazione dei servizi di manutenzione dell'infrastruttura e ha in essere contratti con privati per la locazione del patrimonio immobiliare. I rischi di credito appaiono legati esclusivamente al rapporto di locazione con le partecipate romane di cui si è detto ed alcuni crediti pregressi per il recupero dei quali è stata attivata un'azione legale.

#### **- Rischio di liquidità**

La Società gestisce i rischi e le criticità connesse alle esigenze di liquidità nell'ambito del Piano di Ristrutturazione e suo aggiornamento come di seguito descritti.

#### **- Rischio di tasso di interesse**

Da 2015 ad oggi, la crisi finanziaria che ha indotto la società a richiedere una moratoria al sistema bancario, ha anche dato origine ad una negoziazione per la definizione di tassi di interesse vantaggiosi rispetto a quelli applicati in passato. Nella definizione del piano, si terrà conto di questa negoziazione. Nel bilancio 2018 sono stati contabilizzati gli interessi secondo le comunicazioni ricevute dalle banche che hanno applicato, comunque, condizioni aggiornate ai tassi d'interesse correnti.

#### **- Rischio di cambio**

La Società opera esclusivamente in euro e non opera nei mercati esteri sia in acquisto che in esportazione, per cui non è soggetta a rischio di cambio.

#### **- Rischio ambientale**

Le caratteristiche tipiche dell'attività della Società non costituiscono rischi particolari per l'ambiente, essendo tipicamente attività con limitato impatto ambientale.

Tuttavia nel corso del 2015 la società ha previsto il rifacimento di alcune coperture in amianto, per gli edifici oggetto di locazione a servizio del TPL.

Due degli interventi previsti sono stati realizzati, mentre sono in corso gli interventi sul deposito di Spoleto e di Gubbio.

Anche nella sede di Perugia – Santa Lucia, sono stati avviati lavori di manutenzione straordinaria degli impianti di condizionamento e dei soffitti, finalizzati all'eliminazione di polveri.

#### - **Rischio di insussistenze patrimoniali**

La Società non risulta essere esposta a particolari incertezze ulteriori rispetto alle stime effettuate dall'amministratore unico sulle specifiche poste del bilancio soggette alla valutazione, stime che sono state effettuate adottando il criterio della prudenza e della continuità aziendale. Come già evidenziato, nel bilancio 2018, grazie all'intervenuta transazione con la Regione Umbria, non sono stati effettuati nuovi accantonamenti.

#### - **Rischi fiscali**

Le continue modifiche intervenute nella legislazione fiscale Italiana creano una situazione di generale incertezza in materia fiscale, che costituisce di per sé un rischio per la Società come per tutte le imprese italiane.

Il rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare l'adeguatezza e il corretto funzionamento della struttura organizzativa, amministrativa e contabile della Società non espongono la Società a particolari rischi fiscali.

#### **Ricerca e sviluppo**

L'azienda non ha effettuato investimenti in materia di ricerca e sviluppo.

#### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2018**

Dopo la chiusura dell'esercizio si sono verificati diversi eventi importanti nella gestione della società.

Alcuni di questi hanno trovato anche già riscontro in bilancio, altri lo troveranno nel bilancio 2019.

#### **Fatti successivi recepiti nei valori di bilancio**

La società ha messo in vendita il terreno di Acilia, mediante bando di gara. Tale bene è stato, quindi, inserito tra i beni in vendita ed è stata rilevata la minusvalenza rispetto al valore al netto del fondo ammortamento.

Si evidenzia che, a seguito della messa in vendita dell'immobile sito in località Acilia – Roma, si è proceduto ad inserire fra le rimanenze il valore di tale immobile come bene in vendita per €. 1.618.016 corrispondente all'importo del bando di gara ed a rilevare una minusvalenza di €. 2.616.856 pari alla differenza tra il valore del bene iscritto in bilancio e il prezzo a base d'asta.

#### **Fatti successivi non recepiti nei valori di bilancio**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio si è manifestato il seguente evento che non richiede la variazione dei valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

- Transazione Regione crediti in contenzioso: la società e la Regione Umbria, dopo l'avvio del contenzioso sui crediti rivendicati dalla società per un valore complessivo di euro 10.700.000, hanno raggiunto un accordo transattivo, sottoscritto in data 25 giugno, che prevede un riconoscimento dei crediti di Umbria Mobilità da parte della Regione Umbria per l'importo di euro 4.000.000 e la rinuncia al decreto ingiuntivo relativo all'anticipazione ex L.R. 8/2013. Tuttavia, Umbria mobilità dovrà si farà carico delle spese per l'emissione del decreto ingiuntivo per l'importo di euro 368.405,00. Poiché a fronte di tali crediti Umbria Mobilità aveva effettuato accantonamenti di pari importo, questa transazione genererà nel bilancio 2019, una sopravvenienza attiva.
  
- Cessione ramo d'azienda infrastruttura: nel corso del 2017, come noto, è stato avviato il percorso di subentro di RFI nella gestione dell'infrastruttura ferroviaria. Tale subentro si è concretizzato con la definizione del ramo

d'azienda relativo a tale gestione in Umbria Mobilità e la successiva cessione. Il ramo d'azienda è stato valutato per un valore di euro 300.000 al netto del debito per TFR per il personale. Il 10 giugno u.s. si è perfezionata la cessione del ramo. Questa operazione genererà una plusvalenza nel corso del bilancio 2019.

### **Continuità aziendale**

Signori Soci, il percorso di risanamento della Società avviato alla fine del 2012 ha consentito una riduzione della debitoria verso terzi di oltre **155** Mil/€.

Il processo di riduzione dell'indebitamento è continuato anche nel corso del 2018 con effetti positivi anche sulle esposizioni per fidejussioni prestate dalla Società, che alla data della presente relazione ammontano a **53,6** Mil/€, valore decisamente ridotto rispetto all'inizio del Piano di risanamento. Da considerare inoltre che i rischi per garanzie prestate sono relative alla posizione di Breda e a Metrò Perugia scarl che ha sempre rispettato i suoi impegni.

Si ritiene, pertanto, che il percorso di risanamento individuato debba e possa continuare lungo le direttrici già indicate ed approvate in sede di approvazione dei bilanci 2016 e 2017:

- a) definizione del Piano ex articolo 67 terzo comma lettera d) legge fallimentare;
- b) Azioni mirate in direzione della dismissione dei cespiti non strategici;
- c) Recupero dei crediti relativi alla partita romana;
- d) attivazione dell'Agenzia dei Trasporti.

Signori soci,  
nel ringraziare per la fiducia accordatami e per il sostegno da voi ricevuto in una situazione di particolare criticità, propongo di destinare l'utile alla copertura delle perdite pregresse.

Perugia,

Il sottoscritto Dott. Marco Battistini, ai sensi dell'art.31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000 dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società

## **RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE**

### **AI SENSI DELL'ART.14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010 N.39**

Agli Azionisti della società UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA

#### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

Il sottoscritto revisore ha svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società Umbria TPL e Mobilità S.p.a., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

#### Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le responsabilità del revisore ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio salvo che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

*Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*

E' obiettivo del revisore acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa un giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### Continuità aziendale

Nel corso dell'anno e nei primi mesi del 2019 si sono parzialmente avverati alcuni eventi già segnalati nelle relazioni precedenti come imprescindibili per la continuità aziendale, tra cui la cessione ad RFI del ramo d'azienda dedicato alla gestione della infrastruttura ferroviaria regionale.

Per tali ragioni appaiono ancora più stringenti i tempi per l'attivazione delle funzioni di Agenzia Unica per la Mobilità in capo a Umbria TPL e Mobilità come segnalato anche dal socio "Regione" nella delibera di Giunta Regionale n.686 del 17.05.19.

Si rileva, pertanto, ancora una incertezza significativa riguardo la capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

In virtù delle considerazioni sopra esposte, la continuità aziendale appare tutt'oggi condizionata al verificarsi delle seguenti circostanze:

- Attivazione dell'Agenzia Regionale per il trasporto pubblico locale mediante la costituzione di un patrimonio destinato ai sensi dell'art.2447 bis c.c. entro il mese di agosto 2019;
- Asseverazione del nuovo piano di ristrutturazione ai sensi dell'art.67 c.3 lett. d) L.F. e formalizzazione dell'accordo con il sistema bancario con sottoscrizione dell'accordo di non aggressione del patrimonio societario;
- Incasso dei crediti verso Consorzio C.o.t.r.i. e Roma TPL s.c. a r.l.

### Giudizio

A giudizio del revisore, nella sussistenza dei presupposti di continuità che giustificano il mantenimento dei criteri di funzionamento, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Umbria TPL e Mobilità S.p.a. al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

#### Giudizio ai sensi dell'art.14, comma 2, lettera e), del DLgs. 39/10

Gli amministratori della Società Umbria TPL e Mobilità S.p.a. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società Umbria TPL e Mobilità S.p.a al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società Umbria TPL e Mobilità S.p.a al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Perugia, 15 luglio 2019

Il Revisore Legale

Dott. Fabrizio Vagnetti

Il sottoscritto Dott. Marco Battistini, ai sensi dell'art.31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000 dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE  
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.**

Ai Signori Azionisti della Società Umbria Tpl e Mobilità S.p.a.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

▪ **Attività di vigilanza**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato a tutte le assemblee ordinarie e straordinarie dei soci ed alle riunioni dell'Amministratore Unico, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall' Amministratore Unico, durante le riunioni svoltesi, informazioni in merito all'andamento delle operazioni relative alla procedure di liquidazione di alcune società in cui la UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA detiene partecipazioni.

Il Collegio sollecita l'accelerazione di tali procedure al fine di evitare ulteriori inutili costi .

Altresì il Collegio prende atto che non è stato approvato il bilancio di esercizio della società partecipata Roma TPL S.p.a la cui approvazione e il suo risultato è rilevante sia al fine della determinazione del valore della partecipazione e sia della relativa riscossione dei crediti vantati, ancora ad oggi di difficile esigibilità.

Abbiamo acquisito dall'amministratore unico e dal direttore, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione sia economica che finanziaria e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato l'incaricato della revisione legale dei conti, Dott. Fabrizio Vagnetti, e dai colloqui non sono emersi informazioni rilevanti tali da dover essere evidenziati nella presente

relazione eccezion fatta per le problematiche espresse nella sua relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e dall'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo non abbiamo, in questa sede, osservazioni particolari da evidenziare.

Abbiamo vigilato sull'osservanza delle regole che disciplinano le operazioni con parti correlate, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri se non quelli previsti dalla legge.

▪ **Bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 12 2018, che è stato messo a nostra disposizione in deroga ai termini di cui all'art 2429 c.c. , in merito al quale riferiamo successivamente.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

In relazione alla gestione economica della Società il Collegio rileva la presenza di un reddito operativo positivo pari ad Euro 2.053.762; a tal fine è utile ricordare che nel corso del periodo 2018 non sono stati operati accantonamenti prudenziali riferiti ai crediti presenti in bilancio in quanto l'

organo amministrativo ha ritenuto congrui i fondi prudenziali già presenti.

Il Collegio prende atto che sussistendo le condizioni ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364 c.2 del c.c., l'assemblea dei soci è stata convocata utilizzando il maggior periodo di 180 giorni.

Il Collegio ha ritenuto, per spirito di responsabilità di rinunciare ad ogni termine pur monitorando in continuo ogni singolo stato di avanzamento dei lavori propedeutici alla formazione del progetto di bilancio.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio di Euro 38.312 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	182.649.647
Passività	Euro	162.303.840
- Patrimonio netto	Euro	20.307.495
<b>- Utile dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>38.312</b>

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	13.698.413
Costi della produzione (costi non finanziari)	<b>Euro</b>	11.644.381
<b>Differenza</b>	<b>Euro</b>	<b>2.053.762</b>
Proventi e oneri finanziari	Euro	(1.958.398)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Risultato prima delle imposte	Euro	181.443
Imposte sul reddito	Euro	(143.131)
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>38.312</b>

#### ▪ **Continuità Aziendale**

Il Collegio ha preso atto nelle numerose sedute di controllo effettuate alla presenza dell'Amministratore Unico, della struttura tecnica, dell'Advisor Finanziario, che è in corso di redazione e in fase conclusiva un nuovo Piano di ristrutturazione, che tiene conto degli aggiornamenti degli accadimenti aziendali e delle criticità emerse: il Collegio ritiene che il permanere delle condizioni della continuità aziendale sia garantita solo dalla esecuzione dello stesso piano con il mantenimento degli equilibri patrimoniali di lungo termine.

Presupposto essenziale rimane la attivazione della Agenzia, come del resto già in programmazione a breve secondo quanto emerso nelle ultime assemblee dei soci e in particolare nell'ultima che si e

tenuta;

Ribadiamo anche in questa relazione che è fin troppo chiaro, anche per tutti gli impegni presi da parte dei Soci con i principali creditori che hanno supportato la esecuzione del piano di ristrutturazione e cioè le Banche nella fase iniziale, (fase che si ricorda ha consentito di cedere il principale ramo di azienda ad altro operatore) che è ormai non più rinviabile, la attivazione dello strumento presupposto degli accordi di proroga degli affidamenti, proroga che di fatto ha consentito alla società di incassare una notevole plusvalenza e abbattere debiti per un importo rilevantisimo.

Il Collegio pertanto invita i Soci tutti a dare celermente attuazione coerente a quanto a suo tempo prospettato anche ai terzi creditori per ottenere il consenso al complesso programma di ristrutturazione.

Si rimanda altresì alle altre considerazione espresse dal Revisore Legale in merito alle circostanze che si dovranno verificare e che condizionano la continuità aziendale.

### **Conclusioni**

Il Collegio prende atto che nel Bilancio sono state inserite svalutazioni e accantonamenti prudenziali che hanno trovato il consenso di questo Collegio e che sono inserite da tempo nell'aggiornamento del piano redatto dall'Organo di Amministrazione con l'assistenza degli Advisor. Il Collegio rinnova l'invito all'Organo di Amministrazione a perseguire ogni più ampia attività finalizzata al recupero di quanto ritenuto dovuto anche nei confronti dei Soci;

Ricorda altresì che le dichiarazioni unilaterali ricevuti in sede di circolarizzazione che non possono da sole costituire presupposto per rettifiche di valore a vantaggio dei terzi se non vi è coincidenza con le risultanze contabili e contrattuali della società.

Per tutte le altre considerazioni si rimanda comunque a quanto già espresso nelle conclusioni delle precedenti relazioni ai bilanci.

Per quanto sopra esposto, il Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018, così come redatto dall'Amministratore Unico, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta sulla destinazione del risultato di esercizio.

Permane da parte di questo Collegio la preoccupazione e l'attenzione continua rispetto alla situazione della partecipata Roma tpl Scarl e del Socio di maggioranza della stessa, Consorzio C.o.t.r.i.; il Collegio prende atto della notevole attività svolta nei confronti della partecipata Roma TPL Scarl e

del Consorzio C.o.t.r.i. da quando è stato nominato l'attuale Amministratore Unico e invita pertanto lo stesso a proseguire con la stessa attenzione avuta;

Il Collegio ha già avuto modo di evidenziare come a parere dello stesso, le attività devono avere come finalità quella di incassare quanto più possibile dai propri creditori senza al contempo pregiudicare la prospettiva di lungo periodo con azioni "velleitarie e dimostrative" che rischiano di avere come unico risultato una sterile attività senza risultati concreti; l'Amministratore Unico ha a nostro giudizio opportunamente graduato le diverse necessità.

Si rinnova l'invito fatto all'Amministratore a monitorare le conseguenze possibili del "concordato ATAC" e a valutare quanto richiesto già più volte e da tempo da questo Collegio sia all'organo amministrativo e anche direttamente ai Soci, e cioè una iniziativa legale direttamente nei confronti del Comune di Roma, al fine di richiedere direttamente le somme dovute per il "noto lodo" e per i danni conseguenti al ritardo nel pagamento di somme ormai dovute definitivamente da tempo.

Avendo concluso il nostro mandato, ringraziamo i Soci per la fiducia accordata, l'amministratore unico, il revisore e la struttura tecnica per la proficua interlocuzione pur nel rispetto dei ruoli.

Perugia,

**Il Collegio Sindacale**

Dott. Paolo Chifari \_\_\_\_\_

Dott. Giovanni Fulci \_\_\_\_\_

Il sottoscritto Dott. Marco Battistini, ai sensi dell'art.31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società



Camera di Commercio  
Perugia

**INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLA  
COMUNICAZIONE UNICA**

**ALL'UFFICIO DEL REGISTRO DELLE IMPRESE E ALL'UFFICIO ALBO IMPRESE ARTIGIANE**

( art. 9 D.L. 7/2007 convertito con L. 2 aprile 2007 n. 40 )

Codice univoco di identificazione della pratica [ 830P3546 ]

Il/i sottoscritto/i dichiara/no:

<b>A) Procura</b> di conferire al sig. <u>BATTISTINI MARCO</u> in qualità di (notaio, intermediario, professionista incaricato ...) <u>PROFESS. INCARICATO</u> procura speciale per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della comunicazione unica identificata dal codice pratica sopra apposto, all'Ufficio del Registro delle Imprese / Ufficio Albo delle Imprese Artigiane competente per territorio, ai fini dell'avvio, modificazione e cessazione dell'attività d'impresa, quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti per l'iscrizione al Registro delle Imprese, con effetto, sussistendo i presupposti di legge, ai fini previdenziali, assistenziali, fiscali individuati dal decreto in oggetto, nonché per l'ottenimento del codice fiscale e della partita IVA
<b>B) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sulla corrispondenza degli allegati</b> di attestare in qualità di amministratori – ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 44/2000 e consapevoli delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo DPR 44/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci – la corrispondenza delle copie dei documenti (non notarili) allegati alla precitata pratica ai documenti conservati agli atti della società.
<b>C) Domiciliazione</b> di eleggere domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica. (nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella <input type="checkbox"/> .
<b>D) Cariche sociali</b> che non sussistono cause di ineleggibilità ai fini dell'iscrizione delle cariche assunte in organi di amministrazione (art. 2383 c.c.) e di controllo (art. 2400 c.c.) della società.

	COGNOME	NOME	QUALIFICA (amministratore, sindaco, titolare ecc.)	FIRMA AUTOGRAFA
1	<u>BUFFALONI</u>	<u>FERRUCCIO</u>	<u>AMMIN. UNICO</u>	
2				
3				
4				
5				
6				

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione in formato pdf ed allegato, con firma digitale, alla modulistica elettronica. Al presente modello deve inoltre essere allegata (in un file separato) copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.

**Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal procuratore:**

Colui che, in qualità di procuratore, sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R. 44/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara

- ai sensi dell'art. 46.1 lett. u) del D.P.R. 44/2000 di agire – anche in qualità di procuratore speciale (sopra lettera A) o di procuratore incaricato ai sensi dell'art. 2209 c.c. (con la procura depositata per l'iscrizione del Registro delle Imprese di n. prot. \_\_\_\_\_) – in rappresentanza dei soggetti che hanno apposto la propria firma nella tabella di cui sopra.
- che le copie informatiche degli eventuali documenti non notarili allegati alla sopra identificata pratica corrispondono ai documenti consegnatigli dagli amministratori per l'espletamento degli adempimenti pubblicitari di cui sopra alla citata pratica.

Ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 44/2000 e dell'art. 10 della legge 675/1996 si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente ai fini della tenuta del Registro delle Imprese di cui all'art. 2188 c.c.

**IMPORTANTE:** le copie informatiche dei documenti di identità devono essere allegate alla pratica in un file separato da quello della procura.